

---

## II. LE RIFORME STRUTTURALI

### Azioni di riforma previste nel programma di Governo

Il PNR presentato al Parlamento a fine aprile, redatto da un governo dimissionario, presentava unicamente una fotografia delle riforme e delle politiche già legiferate e in fase di attuazione. Con la Nota di Aggiornamento al DEF il Governo in carica ha anticipato le linee del proprio programma e i conseguenti orientamenti di riforma, che verranno ulteriormente precisati in occasione della presentazione del prossimo Documento di Economia e Finanza (DEF).

Le Raccomandazioni rivolte quest'anno all'Italia da parte del Consiglio Europeo ruotano, come nel 2017, intorno a quattro aree principali: la politica fiscale nella sua accezione più ampia, ovvero la politica di bilancio, la riduzione del rapporto debito/PIL, la spesa pubblica e la tassazione; la *governance* del settore pubblico e di quello privato (politica della concorrenza); il risanamento del sistema bancario e il miglioramento delle procedure di ristrutturazione aziendale e di recupero dei crediti; il miglioramento dell'efficienza del mercato del lavoro attraverso le politiche attive, il miglioramento dell'istruzione e il superamento della discrasia fra la domanda e l'offerta di professionalità, unito ad una riallocazione della spesa sociale dalle pensioni ad altre politiche per l'inclusione.

La versione aggiornata del cronoprogramma illustra le riforme adottate e il loro stato di attuazione. Per maggiori dettagli si veda la "Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza 2018".

## DOCUMENTO PROGRAMMATICO DI BILANCIO 2019

TABELLA II.1-1 LE AZIONI STRATEGICHE DEL CRONOPROGRAMMA				
	Ambiti	Area di Policy	Azioni	Tempi
1	Il debito e la finanza pubblica	Finanza pubblica	Riduzione del debito e stabilizzazione del deficit strutturale	2018-2021
2		Finanza pubblica	Revisione della spesa	2018-2020
3		Finanza pubblica	Riduzione dei ritardi dei pagamenti della Pubblica Amministrazione	2018-2020
4		Finanza pubblica	Rafforzamento della strategia di riduzione del debito attraverso privatizzazioni, dismissioni del patrimonio immobiliare e riforma delle concessioni	2018-2020
5	Tassazione, revisione della spesa e lotta alla evasione	Politiche fiscali	Riduzione della pressione fiscale per sostenere la crescita ( <i>flat tax, tax expenditures</i> , accise, cuneo fiscale)	2018-2020
6		Politiche fiscali	Coordinamento, rafforzamento e semplificazione dell'amministrazione fiscale ('pace fiscale')	2018-2020
7		Politiche fiscali	Investimenti in ICT e risorse umane a sostegno della lotta all'evasione fiscale e per favorire la <i>tax compliance</i>	2018-2020
8		Politiche fiscali	Ridurre le controversie tributarie e migliorare l'efficacia della riscossione	2018-2020
9	Credito	Banche e Credito	Proseguire la riduzione dello stock di crediti deteriorati	2018-2019
10		Banche e Credito	Riforma della disciplina delle crisi di impresa e dell'insolvenza (Legge Delega)	Entro il 2018
11		Banche e Credito	Amministrazione straordinaria delle grandi imprese in stato di insolvenza	Entro il 2018
12		Banche e Credito	Attrazione investimenti esteri e monitoraggio delle misure alternative al credito bancario	2018-2020
13	Lavoro, welfare e produttività	Lavoro e <i>welfare</i>	Rafforzamento dei servizi per il lavoro	2018-2020
14		Lavoro e <i>welfare</i>	Reddito di cittadinanza	2018-2020
15		Lavoro e <i>welfare</i>	Misure di sostegno alla famiglia e alla disabilità	2018-2020
16		Lavoro e <i>welfare</i>	Sostegno all'occupazione femminile e giovanile e politiche per il secondo percettore di	2018-2020
17		Lavoro e <i>welfare</i>	Misure per rafforzare equità del sistema pensionistico	2018-2020
18		Lavoro e <i>welfare</i>	Disposizioni per la dignità dei lavoratori e delle imprese	2018-2020
19		Lavoro e <i>welfare</i>	White Jobs per il mercato del lavoro dei professionisti sanitari	2018-2020
20		Istruzione e competenze	Piano nazionale per la formazione dei docenti	2018-2020
21		Istruzione e competenze	Completare l'attuazione del Piano Nazionale Scuola Digitale	2018-2020
22		Istruzione e competenze	Piano nazionale per la scuola inclusiva	2018-2020
23	Istruzione e competenze	Programma nazionale per la ricerca	2018-2020	
24	Investimenti e riequilibrio territoriale	Investimenti	Piano nazionale per gli investimenti pubblici e rafforzamento PPP	2018-2020
25		Investimenti	Adeguamento della normativa sugli appalti e monitoraggio dell'efficacia dei provvedimenti	2018-2020
26		Riequilibrio territoriale	Attuazione dei Patti per il Sud e sblocco investimenti	2018-2020
27		Riequilibrio territoriale	Credito d'imposta su investimenti privati e incentivazione spesa in conto capitale a favore del Mezzogiorno	2018-2020
28	Competitività	Competitività	Attuazione della riforma del sistema portuale e del Piano nazionale della portualità e della logistica	2018-2020
29		Competitività	Dissesto idrogeologico e rischio sismico (Casa Italia)	2018-2020
30		Competitività	Crescita e sviluppo imprese: Impresa 4.0 e contrasto alle delocalizzazioni	2018-2020
31		Competitività	Internazionalizzazione e competitività, protezione Made in Italy	2018-2020
32		Competitività	<i>Start up</i> e PMI innovative, <i>Blockchain</i> e <i>Intelligenza artificiale</i>	2018-2020
33		Competitività	Piano strategico del turismo e dei beni culturali	2018-2020
34		Competitività	Tutela biodiversità, mobilità sostenibile, servizio idrico integrato e attuazione misure per economia circolare	2018-2020
35		Competitività	Liberalizzazioni e concorrenza	2018-2020
36		Sanità	Attuazione Patto per la Salute e Patto per la Sanità digitale	2018-2020
37		PA	Semplificazioni normative e amministrative per imprese e cittadini	Entro il 2019
38		PA	Razionalizzazione delle società partecipate	Entro il 2019
39		PA	Riforma dei servizi pubblici locali in termini di qualità e affidamento	2018-2020
40		PA	Riforma della dirigenza pubblica	Entro il 2019
41		PA	Completare attuazione Agenda per la semplificazione, avviare Piano Triennale per l'ICT nella PA <i>cybersecurity</i> .	2018-2020
42		Giustizia	Riforma del processo penale e disciplina della prescrizione	2018-2019
43		Giustizia	Contrasto alla criminalità organizzata e ai patrimoni illeciti	2018-2020
44		Giustizia	Riforma detenzione	2018-2020
45		Giustizia	Reati contro la PA e lotta alla corruzione	2018-2020
46		Giustizia	Efficienza del processo civile	2018-2020
47		Immigrazione e sicurezza	Contrasto all'immigrazione irregolare e tutela sicurezza cittadino	2018-2020
48	Riforme Costituzionali	Riduzione parlamentari, soppressione CNEL, potenziamento strumenti democrazia diretta	2018-2020	

**III. TAVOLE****TABELLA III.1-1 IPOTESI DI BASE (0.I)**

	2017	2018	2019
Tasso di interesse a breve termine (media su anno)	n.d.	0,2	1,0
Tasso di interesse a lungo termine (media su anno)	2,1	2,7	3,3
Tasso di cambio dollaro/euro (media su anno)	1,13	1,18	1,16
Tasso di cambio effettivo nominale	1,1	2,8	0,7
Tasso di crescita dell'economia mondiale, esclusa la UE	3,9	3,9	3,6
Tasso di crescita del PIL UE	2,5	2,1	1,8
Tasso di crescita dei mercati esteri rilevanti per l'Italia	6,1	4,3	4,0
Tasso di crescita delle importazioni in volume, esclusa la UE	5,3	4,2	3,6
Prezzo del petrolio (Brent, USD/barile)	54,2	72,6	73,8

**TABELLA III.1-2 PROSPETTIVE MACROECONOMICHE (1.A)**

	Codifica ESA	2017	2017	2018	2019	2020	2021
		Livello Milioni di euro	var. %				
<b>1. PIL reale</b>	B1*g	1.599.774	1,6	1,2	1,5	1,6	1,4
di cui							
1.1. componente attribuibile all'impatto sulla crescita economica dell'insieme delle misure contenute nel DDL bilancio					0,6	0,5	0,3
<b>2. PIL Potenziale</b>		1.638.179	0,4	0,7	0,9	1,0	1,0
contributi :							
- lavoro			0,3	0,4	0,5	0,5	0,4
- capitale			0,0	0,1	0,1	0,2	0,2
- produttività totale dei fattori			0,1	0,2	0,2	0,3	0,3
<b>3. PIL nominale</b>	B1*g	1.724.954	2,1	2,5	3,1	3,5	3,1
Componenti del PIL reale							
<b>4. Consumi privati</b>	P.3	963.080	1,5	1,1	1,3	1,3	1,2
<b>5. Spesa della P.A. e I.S.P.</b>	P.3	312.960	-0,1	0,4	1,1	0,8	0,5
<b>6. Investimenti fissi lordi</b>	P.51	286.204	4,3	4,4	3,7	3,2	2,8
<b>7. Variazione delle scorte (in % del PIL)</b>	P.52 + P.53		-0,4	0,1	-0,1	0,1	0,1
<b>8. Esportazioni di beni e servizi</b>	P.6	507.130	5,7	0,4	2,6	3,4	3,6
<b>9. Importazioni di beni e servizi</b>	P.7	472.736	5,2	1,7	3,0	3,8	4,0
Contributi alla crescita del PIL reale							
<b>10. Domanda interna</b>		-	1,6	1,4	1,6	1,6	1,4
<b>11. Variazione delle scorte</b>	P.52 + P.53	-	-0,3	0,1	-0,1	0,1	0,1
<b>12. Esportazioni nette</b>	B.11	-	0,3	-0,3	-0,1	-0,1	-0,1

## DOCUMENTO PROGRAMMATICO DI BILANCIO 2019

**TABELLA III.1-3 PREZZI (1.B)**

	Codifica ESA	2017	2017	2018	2019	2020	2021
		Livello	var. %				
1. Deflatore del PIL		107,8	0,5	1,3	1,6	1,9	1,7
2. Deflatore dei consumi privati		108,9	1,1	1,3	1,4	2,2	1,7
3. HICP		101,3	1,3	1,3	1,4	2,2	1,7
4. Deflatore dei consumi pubblici		102,2	1,1	2,5	0,4	0,2	0,1
5. Deflatore degli investimenti		106,2	0,4	0,5	1,8	2,5	2,2
6. Deflatore delle esportazioni		106,1	1,6	1,8	1,7	1,6	1,6
7. Deflatore delle importazioni		102,8	3,5	2,0	1,8	1,7	1,7

**TABELLA III.1-4 MERCATO DEL LAVORO (1.C)**

	Codifica ESA	2017	2017	2018	2019
		Livello	var. %	var. %	var. %
1. Occupati di contabilità nazionale		25.113	1,2	0,9	1,0
2. Monte ore lavorate		43.197.298	1,1	1,0	1,0
3. Tasso di disoccupazione (%)			11,2	10,6	9,8
4. Produttività del lavoro misurata dagli occupati		63.704	0,4	0,3	0,5
5. Produttività del lavoro misurata sulle ore lavorate		37	0,5	0,1	0,5
6. Redditi da lavoro dipendente	D.1	684.277	2,3	2,9	2,7
7. Costo del lavoro		40.399	0,2	1,7	1,5

**TABELLA III.1-5 CONTI SETTORIALI (1.D)**

	Codifica ESA	2017	2018	2019
		% PIL	% PIL	% PIL
<b>1. Accreditamento/ indebitamento netto con il resto del mondo</b>	B.9	2,7	2,6	2,5
<i>di cui:</i>				
Bilancia dei beni e servizi		3,0	2,6	2,5
Bilancia dei redditi primari e trasferimenti		-0,3	0,1	0,1
Conto capitale		-0,1	-0,1	-0,1
2. Indebitamento/surplus del settore privato	B.9	5,0	4,5	5,0
3. Indebitamento/surplus delle Amministrazioni pubbliche	EDP B.9	-2,4	-1,8	-2,4
<b>4. Discrepanza statistica</b>				

## DOCUMENTO PROGRAMMATICO DI BILANCIO 2019 -TAVOLE

**TABELLA III.1-6 QUADRO PROGRAMMATICO DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE ARTICOLATO PER SOTTOSETTORE (2.A)**

	Codifica ESA	2018	2019
		% PIL	% PIL
<b>Accreditamento netto(+)/indebitamento netto (B.9) per sottosettore</b>			
<b>1. Amministrazioni pubbliche</b>	S.13	-1,8	-2,4
<b>1a. Amministrazioni centrali</b>	S.1311	-2,1	-2,6
<b>1b. Stato</b>	S.1312		
<b>1c. Amministrazioni locali</b>	S.1313	0,1	0,1
<b>1d. Enti di previdenza</b>	S.1314	0,1	0,1
<b>2. Spesa per interessi</b>	EDP D.41	3,6	3,6
<b>3. Saldo primario</b>		1,8	1,2
<b>4. Una-Tantum e altre misure temporanee</b>		0,0	-0,1
<b>5. Tasso di crescita reale</b>		1,2	1,5
<b>6. Tasso di crescita potenziale (%)</b>		0,7	0,9
<i>contributi :</i>			
- lavoro		0,4	0,5
- capitale		0,1	0,1
- produttività totale dei fattori		0,2	0,2
<b>7. Output gap (% del PIL potenziale)</b>		-1,9	-1,2
<b>8. Componente ciclica di bilancio (% del PIL potenziale)</b>		-1,0	-0,7
<b>9. Saldo di bilancio corretto per il ciclo (% del PIL potenziale)</b>		-0,8	-1,8
<b>10. Avanzo primario corretto per il ciclo (% del PIL potenziale)</b>		2,8	1,9
<b>11. Saldo di bilancio corretto per il ciclo al netto delle una tantum (% del PIL potenziale)</b>		-0,9	-1,7

**TABELLA III.1-7 DETERMINANTI DEL DEBITO PUBBLICO (2.B)**

	Codifica ESA	2018	2019	2020	2021
		% PIL	% PIL	% PIL	% PIL
<b>1. Livello</b>		130,9	129,2	127,3	126,0
<b>2. Variazioni del debito lordo</b>		-0,3	-1,7		
<b>Fattori che determinano le variazioni del debito pubblico</b>					
<b>3. Avanzo primario</b>		1,8	1,2		
<b>4. Interessi</b>	EDP D.41	3,6	3,6		
<b>5. Effetto Stock-flow</b>		1,0	-0,1	0,4	0,7
<i>di cui:</i>					
- Differenza tra cassa e competenza		0,5	0,5		
- Accumulazione netta di asset finanziari		0,0	-0,7		
<i>di cui:</i>					
- Introiti da privatizzazioni		-0,3	-1,0		
- Effetti di valutazione del debito e altro		0,5	0,1		
<b>p.m.: Tasso di interesse implicito sul Debito</b>		2,8	2,9		
Altri fattori rilevanti					
6. Asset finanziari liquidi					
7. Debito finanziario netto					
8. Ammortamento del debito (titoli esistenti) dalla fine dell'anno precedente					
9. Percentuale del debito denominato in valuta estera					
10. Maturity media					

## DOCUMENTO PROGRAMMATICO DI BILANCIO 2019

**TABELLA III.1-8 AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE: PREVISIONI DI USCITE E ENTRATE A POLITICHE INVARIATE, ARTICOLATE PER LE PRINCIPALI CATEGORIE (3)**

	Codifica		
	ESA	2018	2019
<b>Amministrazioni pubbliche (S13)</b>		% PIL	% PIL
<b>1. Entrate totali a politiche invariate</b>	TR	46,2	46,3
di cui			
<b>1.1. Imposte sulla produzione e sulle importazioni</b>	D.2	14,4	15,0
<b>1.2. Entrate correnti su reddito, patrimonio, ecc</b>	D.5	14,1	13,8
<b>1.3. Entrate in conto capitale</b>	D.91	0,1	0,1
<b>1.4. Contributi sociali</b>	D.61	13,3	13,3
<b>1.5. Redditi patrimoniali</b>	D.4	0,8	0,6
<b>1.6. Altre entrate</b>		3,5	3,5
<i>p.m.: Pressione fiscale (D.2+D.5+D.61+D.91-D.995)</i>		41,9	42,2
<b>2. Uscite totali a politiche invariate</b>	TE	48,0	47,5
di cui			
<b>2.1. Redditi da lavoro dipendente</b>	D.1	9,6	9,4
<b>2.2. Consumi intermedi</b>	P.2	5,5	5,4
<b>2.3. Prestazioni sociali</b>	D.62,D.632	22,4	22,3
<i>di cui sussidi di disoccupazione</i>		0,8	0,8
<b>2.4. Spesa per interessi</b>	EDP D.41	3,6	3,6
<b>2.5. Sussidi</b>	D.3	1,5	1,5
<b>2.6. Investimenti fissi lordi</b>	P.51	1,9	1,9
<b>2.7. Trasferimenti in conto capitale</b>	D.9	1,3	1,2
<b>2.8. Altre uscite</b>		2,2	2,2

## DOCUMENTO PROGRAMMATICO DI BILANCIO 2019 -TAVOLE

**TABELLA III.1-9 AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE: OBIETTIVI DI USCITA ED ENTRATA, ARTICOLATI PER LE PRINCIPALI COMPONENTI (4.A)**

	Codifica ESA	2018	2019
Amministrazioni pubbliche (S13)		% PIL	% PIL
<b>1. Entrate totali - obiettivo</b>	TR	46,1	45,8
di cui			
<b>1.1. Imposte sulla produzione e sulle importazioni</b>	D.2	14,4	14,4
<b>1.2. Entrate correnti su reddito, patrimonio, ecc</b>	D.5	14,1	14,1
<b>1.3. Entrate in conto capitale</b>	D.91	0,1	0,1
<b>1.4. Contributi sociali</b>	D.61	13,3	13,3
<b>1.5. Redditi patrimoniali</b>	D.4	0,8	0,6
<b>1.6. Altre entrate</b>		3,5	3,5
<i>p.m.: Pressione fiscale (D.2+D.5+D.61+D.91-D.995)</i>		41,8	41,8
<b>2. Uscite totali a politiche invariate</b>	TE	48,0	48,3
di cui			
<b>2.1. Redditi da lavoro dipendente</b>	D.1	9,6	9,4
<b>2.2. Consumi intermedi</b>	P.2	5,5	5,4
<b>2.3. Prestazioni sociali</b>	D.62, D.632	22,4	22,9
<i>di cui sussidi di disoccupazione</i>		0,8	0,7
<b>2.4. Spesa per interessi</b>	EDP D.41	3,6	3,6
<b>2.5. Sussidi</b>	D.3	1,5	1,5
<b>2.6. Investimenti fissi lordi</b>	P.51	1,8	2,1
<b>2.7. Trasferimenti in conto capitale</b>	D.9	1,3	1,2
<b>2.8. Altre uscite</b>		2,2	2,2

**TABELLA III.1-10 COMPONENTI DA ESCLUDERE DALLA REGOLA DELLA SPESA (4.B)**

	Codice ESA	2017	2017	2018	2019
		Livello	% PIL	% PIL	% PIL
<b>1. Spese per programmi UE pienamente coperte da fondi UE</b>		2.462	0,1	0,1	0,2
1.a di cui spese per investimento interamente coperte da Fondi UE		1.513	0,1	0,1	0,1
<b>2. Componente ciclica della spesa per sussidi di disoccupazione *</b>		1.915	0,1	0,1	0,0
<b>3. Effetti delle misure di entrata discrezionali</b>		179	0,0	0,1	0,0
<b>4. Incrementi di entrata già individuati per legge</b>		0	0	0	0

\* calcolata in base all'unemployment gap

## DOCUMENTO PROGRAMMATICO DI BILANCIO 2019

**TABELLA III.1-11 SPESA PUBBLICA PER ISTRUZIONE, SANITÀ E INTERVENTI DI POLITICA OCCUPAZIONALE E DEL LAVORO (4.C)**

Voce di spesa	Informazioni disponibili
Istruzione	La spesa per istruzione <sup>1</sup> in rapporto al PIL si attesta in media sul 3,6% nel quinquennio 2014-2018 (3,5% a legislazione vigente nel 2019). Per le dinamiche di medio-lungo periodo, si rinvia alle più recenti previsioni elaborate sulla base della metodologia e dello scenario definito in ambito europeo ( <i>Economic Policy committee-Working Group on Ageing Populations, EPC-WGA</i> ) <sup>2</sup>
Sanità	La spesa sanitaria in rapporto al PIL si attesta in media sul 6,7% nel quinquennio 2014-2018 (6,5% a legislazione vigente nel 2019). Per le dinamiche di medio-lungo periodo, si rinvia alle più recenti previsioni elaborate sulla base dello scenario nazionale e quello elaborato in ambito europeo ( <i>Economic Policy committee-Working Group on Ageing Populations, EPC-WGA</i> ) <sup>2</sup>
Interventi di politica occupazionale e del lavoro <sup>3</sup>	La spesa per le politiche del lavoro in rapporto al Pil ha registrato un incremento passando dallo 0,32% del 2014 allo 0,44% del 2015 anche alla luce dell'attuazione delle nuove disposizioni di politica attiva del lavoro previste con la Legge Delega 183/2014. In particolare, l'introduzione delle misure relative agli sgravi contributivi per le assunzioni a tempo indeterminato, entrate in vigore dal 2015 per un anno (L. n. 190/2014, Legge di stabilità 2015), nonché le misure legate all'avvio del programma "Garanzia Giovani" nel biennio 2014-2015. Nel 2016, pur non essendo disponibile il dato complessivo riferito alle politiche attive, è possibile registrare nell'ambito degli incentivi all'occupazione un consistente incremento di spesa, riconducibile al bonus contributivo triennale: da 2 miliardi 224 milioni del 2015 a 6 miliardi 360 milioni del 2016. A questo si aggiunge con circa 355 milioni di spesa la proroga fino a dicembre dell'esonero contributivo (pari al 40%) prevista dalla Legge di stabilità 2016. Nel complesso degli elementi a disposizione, nonostante i dati parziali, è possibile rilevare nel 2016 un incremento di spesa rispetto allo 0,44% dell'anno precedente.

<sup>1</sup> L'aggregato corrisponde alla definizione adottata in ambito EPC-WGA. Comprende i livelli di istruzione ISCED 1-8 secondo la classificazione OECD. Non comprende la spesa per istruzione degli adulti (formazione permanente) e la scuola dell'infanzia (*pre-primary*).

<sup>2</sup> Fonte: Ministero dell'economia e delle finanze (2018), "*Nota di aggiornamento del documento di economia e finanza 2018*".

<sup>3</sup> La spesa per interventi di politica occupazionale e del lavoro include la spesa per le politiche attive e per servizi di orientamento e assistenza individualizzata nella ricerca del lavoro.  
Fonte: Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

## DOCUMENTO PROGRAMMATICO DI BILANCIO 2019 -TAVOLE

TABELLA III.1-12 MISURE DISCREZIONALI ADOTTATE DALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE (5.A)								
Elenco delle misure	Descrizione dettagliata	Obiettivi (Componente di Spesa / Entrata) Codice ESA	Stato di adozione	Entrate/ Spese	Effetti finanziari			
					2019	2020	2021	
					% PIL	% PIL	% PIL	
Disattivazione delle clausole di salvaguardia delle precedenti leggi di stabilità	Motivazione: Ridurre la pressione fiscale  Contenuto delle misure: Sterilizzazione completa degli aumenti delle accise per tutto il triennio e degli aumenti IVA per il 2019; sterilizzazione parziale degli aumenti IVA per il 2020 e 2021.	D.2	efficacia immediata	E	-0,68	-0,29	-0,21	
Rottamazione cartelle esattoriali	Motivazione: Semplificare il sistema fiscale e contrastare l'evasione  Contenuto delle misure: Completamento del percorso di chiusura delle posizioni debitorie dei contribuenti per consentire che l'attività di riscossione ordinaria riprenda con maggiore efficienza, secondo le modalità previste nelle precedenti edizioni di misure agevolate di cui all'articolo 6 del DL 193/2016 e all'articolo 1 del DL 148/2017. I termini di pagamento sono estesi rispetto a precedenti edizioni, fino a un massimo 10 rate in 5 anni, con in questo caso anche gli interessi di mora ridotti.	D.91	efficacia immediata	E	0,00	0,06	0,07	
Altre misure di pace fiscale	Motivazione: Semplificare il sistema fiscale e contrastare l'evasione  Contenuto delle misure: Chiusura delle liti pendenti, definizione agevolata dei processi verbali di constatazione e altre misure minori.	D.91	efficacia immediata	E	0,01	0,01	0,01	
Rafforzamento della fatturazione elettronica tra privati	Motivazione: Semplificare la tassazione sulle imprese e contrasto all'evasione  Contenuti della misura: L'obbligo di fatturazione elettronica tra privati già disposta dalla legge di bilancio 2018, a partire dal 1° gennaio 2019, è rafforzato dall'obbligo di memorizzazione e trasmissione telematica dei corrispettivi all'Agenzia dell'entrata per contribuire a contrastare l'evasione per omessa fatturazione (cd. "con consenso"). Tale obbligo viene introdotto gradualmente a partire da luglio 2019 per i soggetti con volume d'affari superiore a 400 mila euro e dal 1° gennaio 2020 per tutti i soggetti. La misura è accompagnata da un credito d'imposta forfettario pari al 50% della spesa sostenuta per l'acquisto, la sostituzione o l'adeguamento dei misuratori fiscali e da misure di semplificazione procedurale.	D.2	efficacia immediata	E	0,02	0,06	0,10	
Tassazione agevolata degli utili reinvestiti per le imprese	Motivazione: Semplificare la tassazione sulle imprese e incentivare l'investimento degli utili  Contenuto della misura: Dal periodo d'imposta 2019, le aziende che investono e assumono lavoratori possono fruire di un regime agevolato che riduce l'aliquota IRES dal 24% al 15% per la quota di utili reinvestita in beni strumentali nuovi e in nuova occupazione. Si tratta di una misura condizionata alla destinazione degli utili a investimenti produttivi, che non si traducono in un mero rafforzamento patrimoniale e finanziario dell'impresa (come avveniva per la precedente ACE, l'Aiuto alla Crescita Economia delle imprese, contestualmente abrogata) in modo da produrre un beneficio complessivo in termini di rinnovamento degli impianti e potenziamento del comparto produttivo.	D.5	efficacia immediata	E	0,01	0,02	-0,02	

## DOCUMENTO PROGRAMMATICO DI BILANCIO 2019

TABELLA III.1-12 MISURE DISCREZIONALI ADOTTATE DALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE (5.A)							
Elenco delle misure	Descrizione dettagliata	Obiettivi (Componente di Spesa / Entrata) Codice ESA	Stato di adozione	Entrate/ Spese	Effetti finanziari		
					2019 % PIL	2020 % PIL	2021 % PIL
Flat tax	Motivazione: Ridurre la pressione fiscale  Contenuto delle misure: A partire dal 2019 viene ampliato l'ambito di applicazione del regime forfetario dei minimi con un'aliquota sostitutiva forfetaria del 15%, per persone fisiche esercenti attività d'impresa con una unica soglia di ricavi e compensi elevata a 65.000 euro, indipendentemente dall'attività esercitata. Sono rivisti i coefficienti di redditività distinti in base al ATECO dell'attività esercitata che, applicati all'ammontare dei ricavi o compensi percepiti determinano il reddito imponibile. A partire dal 2020 si introduce un'imposta sostitutiva delle attuali imposte sul reddito con aliquota unica al 20% a beneficio delle persone fisiche che, esercitando attività di impresa o di lavoro autonomo, totalizzano ricavi o compensi compresi tra 65.000 e 100.000 euro.	D.5	efficacia immediata	E	-0,02	-0,10	-0,13
Abrogazione dell'imposta sul reddito imprenditoriale (IRI)	Motivazione: Semplificare la tassazione sulle imprese e incentivare l'investimento degli utili  Contenuto delle misure: Viene abrogata l'imposta sul reddito imprenditoriale (IRI), che armonizzava il trattamento fiscale delle imprese al livello delle società di capitali (24%) e trovava applicazione a partire dal 1° gennaio 2019. Il regime opzionale IRI è infatti sostanzialmente superato dall'introduzione della flat tax, che prevede per piccole imprese e lavoratori autonomi un'aliquota più favorevole, ed è accompagnata dalla tassazione agevolata degli utili reinvestiti per le imprese.	D.5	efficacia immediata	E	0,11	0,07	0,06
Pensionamenti anticipati (cd. "Quota 100")	Motivazione: Favorire il ricambio generazionale nel mercato del lavoro  Contenuto delle misure: A decorrere dal 2019, è istituito un fondo per la revisione del sistema pensionistico attraverso l'introduzione di ulteriori forme di pensionamento anticipato e misure per incentivare l'assunzione di lavoratori giovani. Appositi provvedimenti normativi daranno attuazione, nei limiti delle risorse del fondo.	D.62p	da definire con legge collegata	S	-0,37	-0,37	-0,36
Reddito di cittadinanza	Motivazione: Inclusione sociale e contrasto alla povertà  Contenuto delle misure: A decorrere dal 2019, un fondo per il reddito di cittadinanza è volto all'introduzione di pensioni e reddito di cittadinanza, anche attraverso politiche volte al sostegno economico e all'inserimento sociale dei soggetti a rischio di emarginazione nella società e nel mondo del lavoro. Appositi provvedimenti normativi daranno attuazione, nei limiti delle risorse del fondo.	D.62p	da definire con legge collegata	S	-0,37	-0,36	-0,35

## DOCUMENTO PROGRAMMATICO DI BILANCIO 2019 -TAVOLE

TABELLA III.1-12 MISURE DISCREZIONALI ADOTTATE DALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE (5.A)							
Elenco delle misure	Descrizione dettagliata	Obiettivi (Componente di Spesa / Entrata) Codice ESA	Stato di adozione	Entrate/ Spese	Effetti finanziari		
					2019 % PIL	2020 % PIL	2021 % PIL
Ulteriore proroga detrazioni fiscali (eco-bonus)	Motivazione: Favorire gli investimenti e la messa in sicurezza del territorio  Contenuto delle misure: 1) Proroga al 31 dicembre 2019 della detrazione per gli interventi di ristrutturazione edilizia al 50 per cento (da suddividere in 10 quote annuali). 2) Proroga al 31 dicembre 2019 della detrazione per gli interventi di efficienza energetica (da suddividere in 10 quote annuali) ma in misura inferiore per alcune fattispecie (50 per cento invece che 65 per cento, per sostituzione di infissi, schermature solari, impianti di climatizzazione invernale tramite caldaie a condensazione e a biomassa), anche per gli immobili degli Istituti autonomi per le case popolari 3) Proroga per il 2019 della detrazione per l'acquisto di mobili e di grandi elettrodomestici di classe energetica elevata finalizzati all'arredo dell'immobile oggetto di ristrutturazione 4) Proroga per il 2019 della detrazione al 36 per cento per interventi di cura, ristrutturazione e irrigazione del verde privato.	D.5	efficacia immediata	E	0,00	-0,03	-0,05
Ulteriore proroga Super- e iper-ammortamento	Motivazione: Competitività e rilancio investimenti  Contenuto delle misure: Proroga del bonus fiscale sugli ammortamenti connessi agli investimenti in macchinari e attrezzature effettuati nel 2019 per contribuire al rinnovamento del capitale produttivo delle imprese, con alcune modifiche nell'entità.	D.5	efficacia immediata	E	0,00	-0,02	-0,04
Ristoro risparmiatori	Motivazione: Assicurare il ristoro ai risparmiatori danneggiati dalle banche  Contenuto delle misure: Viene incrementata la dotazione finanziaria per assicurare il ristoro ai risparmiatori che hanno avuto un danno riconosciuto dalle banche con sede in Italia sottoposte a risoluzione o poste in liquidazione dopo il 16 novembre 2015 e prima della data del 1° gennaio 2018, per completare il processo avviato con decreto legge 91/2018, convertito con modificazioni. Al fine di facilitare il meccanismo del ristoro vengono anche introdotte modalità semplificate.	D.99p	efficacia immediata	S	0,00	-0,02	-0,02
Banche	Motivazione: Semplificare la tassazione  Contenuto delle misure: Interventi fiscali sulle banche.	D.5	efficacia immediata	E	0,07	0,05	0,03
Rideterminazione dell'acconto dell'imposta sulle assicurazioni	Motivazione: Semplificare la tassazione  Contenuto delle misure: L'aliquota dell'acconto dell'imposta sui premi assicurativi, attualmente determinata nella misura del 59 per cento per l'anno 2019 e al 74 per cento per gli anni successivi, è rideterminata al 75 per cento per l'anno 2019, al 90 per cento nel 2020 e al 100 per cento dal 2021 a decorrere.	D.91	efficacia immediata	E	0,05	-0,02	0,02
Differimento della deduzione delle svalutazioni e perdite su crediti	Motivazione: Semplificare la tassazione  Contenuto della misura: La deduzione della quota del 10 per cento dell'ammontare dei componenti negativi (svalutazioni e perdite sui crediti) degli enti creditizi e finanziari prevista ai fini dell'imposta sul reddito delle società e dell'imposta regionale sulle attività produttive è differita al periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2026.	D.5	efficacia immediata	E	0,05	0,00	0,00

## DOCUMENTO PROGRAMMATICO DI BILANCIO 2019

TABELLA III.1-12 MISURE DISCREZIONALI ADOTTATE DALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE (5.A)								
Elenco delle misure	Descrizione dettagliata	Obiettivi (Componente di Spesa / Entrata) Codice ESA	Stato di adozione	Entrate/ Spese	Effetti finanziari			
					2019	2020	2021	
					% PIL	% PIL	% PIL	
Trattamento fiscale svalutazione crediti nuovi principi contabili	Motivazione: Semplificare la tassazione  Contenuto della misura: La deducibilità ai fini IRES e IRAP della riduzione di valore dei crediti e delle altre attività finanziarie derivanti dall'adozione del modello di rilevazione del fondo a copertura perdite per perdite attese deve essere applicato in modo retrospettivo, per il 10 per cento del loro ammontare nel periodo di imposta di prima adozione dell'International Financial Reporting Standard 9 e per il restante 90 per cento in quote costanti nei nove periodi di imposta successivi.	D.5	efficacia immediata	E	0,06	-0,01	-0,01	
Pubblico impiego	Motivazione: Rinnovare il pubblico impiego  Contenuto delle misure: Risorse finalizzate alle assunzioni e alle code del rinnovo dei contratti dei dipendenti pubblici.	D.1	efficacia immediata	S	-0,03	-0,04	-0,06	
Razionalizzazione della spesa dei Ministeri	Motivazione: Razionalizzazione e revisione della spesa pubblica  Contenuto delle misure: Risparmi prodotti attraverso: i) la revisione delle procedure amministrative o organizzative; (II) il definanziamento di progetti in relazione alla loro efficacia o priorità; (III) la revisione dei meccanismi o parametri che determinano le esigenze di spesa. Oltre alle misure di efficientamento e definanziamento indicate dalle amministrazioni, sono previste un posticipo delle consegne di alcuni progetti nazionali di acquisto della Difesa, una revisione dei parametri di costo pro capite nei centri accoglienza dei migranti.	varie	efficacia immediata	S	0,08	0,08	0,08	
Riprogrammazione trasferimenti a vari enti	Motivazione: Razionalizzazione e revisione della spesa pubblica  Contenuto delle misure: Revisione della tempistica dei trasferimenti a vari enti in base alle effettive esigenze dello stato di avanzamento dei lavori e mantenendo comunque invariato il totale nel tempo.	D.92p	efficacia immediata	S	0,12	-0,03	-0,02	
Rilancio investimenti a livello nazionale	Motivazione: Favorire gli investimenti e la messa in sicurezza del territorio  Contenuto delle misure: Finanziamenti e interventi per espandere, accelerare e rendere più efficiente la spesa per investimenti. Comprende misure a sostegno del rilancio degli investimenti come la costituzione di una struttura di supporto operativo del governo centrale e di una Centrale per la progettazione delle opere pubbliche per promuovere le capacità strutturali nella PA necessarie per la progettazione e attuazione.	P.51 e D.92p	da ripartire tramite un DPCM	S	-0,12	-0,16	-0,19	
Rilancio investimenti a livello territoriale	Motivazione: Favorire gli investimenti e la messa in sicurezza del territorio  Contenuto delle misure: Istituzione di un fondo per gli investimenti degli enti territoriali, da realizzarsi attraverso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione degli esercizi precedenti e ulteriori risorse da assegnare a specifici progetti.	D.92p	efficacia immediata	S	-0,07	-0,14	-0,15	

## DOCUMENTO PROGRAMMATICO DI BILANCIO 2019 -TAVOLE

TABELLA III.1-12 MISURE DISCREZIONALI ADOTTATE DALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE (5.A)							
Elenco delle misure	Descrizione dettagliata	Obiettivi (Componente di Spesa / Entrata) Codice ESA	Stato di adozione	Entrate/ Spese	Effetti finanziari		
					2019 % PIL	2020 % PIL	2021 % PIL
Politiche invariate	Motivazione: Garantire la continuità di interventi la cui decisione di finanziamento è annualmente riproposta.  Contenuto delle misure: Include, tra gli altri, il rifinanziamento delle missioni di pace, la proroga dello stato emergenza per il sisma Centro Italia e misure di prevenzione rischio sismico della protezione civile, gli interventi di piccola manutenzione degli edifici scolastici e alcuni fondi in campo sociale, incluso il fondo non autosufficienze.	varie (in maggior parte P.2)	efficacia immediata	S	-0,06	-0,14	-0,08
Altro entrate / coperture	Altro entrate / coperture (include, tra gli altri, una proroga della rideterminazione del valore di acquisto dei terreni e delle partecipazioni, le aste per frequenze 5g, e varie disposizioni in materia di tassazione dei tabacchi e similari).	varie		E	0,05	0,04	0,04
Altro spese / coperture	Altro spese / coperture	varie		S	-0,01	0,03	0,07
Altro entrate / interventi	Altro entrate / interventi	varie		E	-0,04	-0,01	-0,02
Altro spese / interventi	Altro spese / interventi	varie		S	-0,07	-0,10	-0,09
<b>TOTALE</b>					<b>-1,20</b>	<b>-1,43</b>	<b>-1,30</b>

## DOCUMENTO PROGRAMMATICO DI BILANCIO 2019

TABELLA III.1-13 MISURE DISCREZIONALI ADOTTATE DALLE AMMINISTRAZIONI CENTRALI (5.B)							
Elenco delle misure	Descrizione dettagliata	Principio contabile	Stato di adozione	Effetti finanziari			
				Entrate /spese	2019 % PIL	2020 % PIL	2021 % PIL
Disattivazione delle clausole di salvaguardia delle precedenti leggi di stabilità	Motivazione: Ridurre la pressione fiscale Contenuto delle misure: Sterilizzazione completa degli aumenti delle accise per tutto il triennio e degli aumenti IVA per il 2019; sterilizzazione parziale degli aumenti IVA per il 2020 e 2021.	D.2	efficacia immediata	E	-0,68	-0,29	-0,21
Rottamazione cartelle esattoriali	Motivazione: Semplificare il sistema fiscale e contrastare l'evasione Contenuto delle misure: Completamento del percorso di chiusura delle posizioni debitorie dei contribuenti per consentire che l'attività di riscossione ordinaria riprenda con maggiore efficienza, secondo le modalità previste nelle precedenti edizioni di misure agevolate di cui all'articolo 6 del DL 193/2016 e all'articolo 1 del DL 148/2017. I termini di pagamento sono estesi rispetto a precedenti edizioni, fino a un massimo 10 rate in 5 anni, con in questo caso anche gli interessi di mora ridotti	D.91	efficacia immediata	E	0,00	0,06	0,07
Altre misure di pace fiscale	Motivazione: Semplificare il sistema fiscale e contrastare l'evasione Contenuto delle misure: Chiusura delle liti pendenti, definizione agevolata dei processi verbali di constatazione e altre misure minori	D.91	efficacia immediata	E	0,01	0,01	0,01
Rafforzamento della fatturazione elettronica tra privati	Motivazione: Semplificare la tassazione sulle imprese e contrasto all'evasione Contenuti della misura: L'obbligo di fatturazione elettronica tra privati già disposta dalla legge di bilancio 2018, a partire dal 1° gennaio 2019, è rafforzato dall'obbligo di memorizzazione e trasmissione telematica dei corrispettivi all'Agenzia dell'entrata per contribuire a contrastare l'evasione per omessa fatturazione (cd. "con consenso"). Tale obbligo viene introdotto gradualmente a partire da luglio 2019 per i soggetti con volume d'affari superiore a 400 mila euro e dal 1° gennaio 2020 per tutti i soggetti. La misura è accompagnata da un credito d'imposta forfettario pari al 50% della spesa sostenuta per l'acquisto, la sostituzione o l'adeguamento dei misuratori fiscali e da misure di semplificazione procedurale.	D.2	efficacia immediata	E	0,02	0,06	0,10
Tassazione agevolata degli utili reinvestiti per le imprese	Motivazione: Semplificare la tassazione sulle imprese e incentivare l'investimento degli utili Contenuto della misura: Dal periodo d'imposta 2019, le aziende che investono e assumono lavoratori possono fruire di un regime agevolato che riduce l'aliquota IRES dal 24% al 15% per la quota di utili reinvestita in beni strumentali nuovi e in nuova occupazione. Si tratta di una misura condizionata alla destinazione degli utili a investimenti produttivi, che non si traducono in un mero rafforzamento patrimoniale e finanziario dell'impresa (come avveniva per la precedente ACE, l'Aiuto alla Crescita Economia delle imprese, contestualmente abrogata) in modo da produrre un beneficio complessivo in termini di rinnovamento degli impianti e potenziamento del comparto produttivo.	D.5	efficacia immediata	E	0,01	0,02	-0,02
Flat tax	Motivazione: Ridurre la pressione fiscale Contenuto delle misure: A partire dal 2019 viene ampliato l'ambito di applicazione del regime	D.5	efficacia immediata	E	-0,02	-0,10	-0,13

## DOCUMENTO PROGRAMMATICO DI BILANCIO 2019 -TAVOLE

TABELLA III.1-13 MISURE DISCREZIONALI ADOTTATE DALLE AMMINISTRAZIONI CENTRALI (5.B)							
Elenco delle misure	Descrizione dettagliata	Principio contabile	Stato di adozione	Effetti finanziari			
				Entrate /spese	2019 % PIL	2020 % PIL	2021 % PIL
	forfetario dei minimi con un'aliquota sostitutiva forfetaria del 15%, per persone fisiche esercenti attività d'impresa con una unica soglia di ricavi e compensi elevata a 65.000 euro, indipendentemente dall'attività esercitata. Sono rivisti i coefficienti di redditività distinti in base al ATECO dell'attività esercitata che, applicati all'ammontare dei ricavi o compensi percepiti determinano il reddito imponibile. A partire dal 2020 si introduce un'imposta sostitutiva delle attuali imposte sul reddito con aliquota unica al 20% a beneficio delle persone fisiche che, esercitando attività di impresa o di lavoro autonomo, totalizzano ricavi o compensi compresi tra 65.000 e 100.000 euro.						
Abrogazione dell'imposta sul reddito imprenditoriale (IRI)	Motivazione: Semplificare la tassazione sulle imprese e incentivare l'investimento degli utili  Contenuto delle misure: Viene abrogata l'imposta sul reddito imprenditoriale (IRI), che armonizzava il trattamento fiscale delle imprese al livello delle società di capitali (24%) e trovava applicazione a partire dal 1° gennaio 2019. Il regime opzionale IRI è infatti sostanzialmente superato dall'introduzione della flat tax, che prevede per piccole imprese e lavoratori autonomi un'aliquota più favorevole, ed è accompagnata dalla tassazione agevolata degli utili reinvestiti per le imprese	D.5	efficacia immediata	E	0,11	0,07	0,06
Pensionamenti anticipati (cd. "Quota 100")	Motivazione: Favorire il ricambio generazionale nel mercato del lavoro  Contenuto delle misure: A decorrere dal 2019, è istituito un fondo per la revisione del sistema pensionistico attraverso l'introduzione di ulteriori forme di pensionamento anticipato e misure per incentivare l'assunzione di lavoratori giovani. Appositi provvedimenti normativi daranno attuazione, nei limiti delle risorse del fondo.	D.62p	da definire con legge collegata	S	-0,37	-0,37	-0,36
Reddito di cittadinanza	Motivazione: Inclusione sociale e contrasto alla povertà  Contenuti delle misure: A decorrere dal 2019, un fondo per il reddito di cittadinanza è volto all'introduzione di pensioni e reddito di cittadinanza, anche attraverso politiche volte al sostegno economico e all'inserimento sociale dei soggetti a rischio di emarginazione nella società e nel mondo del lavoro. Appositi provvedimenti normativi daranno attuazione, nei limiti delle risorse del fondo.	D.62p	da definire con legge collegata	S	-0,37	-0,36	-0,35
Ulteriore proroga detrazioni fiscali (eco-bonus)	Motivazione: Favorire gli investimenti e la messa in sicurezza del territorio  Contenuto delle misure: 1) Proroga al 31 dicembre 2019 della detrazione per gli interventi di ristrutturazione edilizia al 50 per cento (da suddividere in 10 quote annuali). 2) Proroga al 31 dicembre 2019 della detrazione per gli interventi di efficienza energetica (da suddividere in 10 quote annuali) ma in misura inferiore per alcune fattispecie (50 per cento invece che 65 per cento, per sostituzione di infissi, schermature solari, impianti di climatizzazione invernale tramite caldaie a condensazione e a biomassa), anche per gli immobili degli Istituti autonomi per le case popolari	D.5	efficacia immediata	E	0,00	-0,03	-0,05

## DOCUMENTO PROGRAMMATICO DI BILANCIO 2019

TABELLA III.1-13 MISURE DISCREZIONALI ADOTTATE DALLE AMMINISTRAZIONI CENTRALI (5.B)							
Elenco delle misure	Descrizione dettagliata	Principio contabile	Stato di adozione	Effetti finanziari			
				Entrate /spese	2019 % PIL	2020 % PIL	2021 % PIL
	3) Proroga per il 2019 della detrazione per l'acquisto di mobili e di grandi elettrodomestici di classe energetica elevata finalizzati all'arredo dell'immobile oggetto di ristrutturazione 4) Proroga per il 2019 della detrazione al 36 per cento per interventi di cura, ristrutturazione e irrigazione del verde privato						
Ulteriore proroga Super- e iper-ammortamento	Motivazione: Competitività e rilancio investimenti Contenuto delle misure: Proroga del bonus fiscale sugli ammortamenti connessi agli investimenti in macchinari e attrezzature effettuati nel 2019 per contribuire al rinnovamento del capitale produttivo delle imprese, con alcune modifiche nell'entità.	D.5	efficacia immediata	E	0,00	-0,02	-0,04
Ristoro risparmiatori	Motivazione: Assicurare il ristoro ai risparmiatori danneggiati dalle banche Contenuto delle misure: Viene incrementata la dotazione finanziaria per assicurare il ristoro ai risparmiatori che hanno avuto un danno riconosciuto dalle banche con sede in Italia sottoposte a risoluzione o poste in liquidazione dopo il 16 novembre 2015 e prima della data del 1° gennaio 2018, per completare il processo avviato con decreto legge 91/2018, convertito con modificazioni. Al fine di facilitare il meccanismo del ristoro vengono anche introdotte modalità semplificate.	D.99p	efficacia immediata	S	0,00	-0,02	-0,02
Banche	Motivazione: Semplificare la tassazione Contenuto delle misure: Interventi fiscali sulle banche	D.5	efficacia immediata	E	0,07	0,05	0,03
Rideterminazione dell'acconto dell'imposta sulle assicurazioni	Motivazione: Semplificare la tassazione Contenuto delle misure: L'aliquota dell'acconto dell'imposta sui premi assicurativi, attualmente determinata nella misura del 59 per cento per l'anno 2019 e al 74 per cento per gli anni successivi, è rideterminata al 75 per cento per l'anno 2019, al 90 per cento nel 2020 e al 100 per cento dal 2021 a decorrere.	D.91	efficacia immediata	E	0,05	-0,02	0,02
Differimento della deduzione delle svalutazioni e perdite su crediti	Motivazione: Semplificare la tassazione Contenuto della misura: La deduzione della quota del 10 per cento dell'ammontare dei componenti negativi (svalutazioni e perdite sui crediti) degli enti creditizi e finanziari prevista ai fini dell'imposta sul reddito delle società e dell'imposta regionale sulle attività produttive è differita al periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2026.	D.5	efficacia immediata	E	0,05	0,00	0,00
Trattamento fiscale svalutazione crediti nuovi principi contabili	Motivazione: Semplificare la tassazione Contenuto della misura: La deducibilità ai fini IRES e IRAP della riduzione di valore dei crediti e delle altre attività finanziarie derivanti dall'adozione del modello di rilevazione del fondo a copertura perdite per perdite attese deve essere applicato in modo retrospettivo, per il 10 per cento del loro ammontare nel periodo di imposta di prima adozione dell'International Financial Reporting Standard 9 e per il restante 90 per cento in quote costanti nei nove periodi di imposta successivi.	D.5	efficacia immediata	E	0,06	-0,01	-0,01
Pubblico impiego	Motivazione: Rinnovare il pubblico impiego Contenuto delle misure: Risorse finalizzate alle assunzioni e alle code del rinnovo dei contratti dei dipendenti pubblici.	D.1	efficacia immediata	S	-0,03	-0,04	-0,06